

PIANO DI LAVORO

LABORATORIO DI FACILITAZIONE DI ITALIANO CdC A023ter
Anno scolastico 2022/2023 - Docente : Manila Masini
IISS Galileo Galilei

Studenti con background migratorio Anno Scolastico 2022/2023

La programmazione si riferisce al sostegno / potenziamento linguistico di studenti con background migratorio nel corso dell'Anno Scolastico 2022-23 presenti presso IISS G-Galilei di Bolzano e l'intervento di volta in volta avrà carattere di trasversalità e di aggiornamento ai bisogni dei singoli studenti e studentesse.

Inizialmente è prevista una mappatura di tutt* i ragazz* con background migratorio presenti a scuola che necessitino di sostegno linguistico con particolare riferimento e interesse ai ragazzi N.A.I. e presenti in Italia dall' a.s 2020-2021.

Successivamente verranno in primis gestite le priorità relative ai N.A.I, nonché verranno costituiti gruppi di livello per i corsi base di Lingua per la Comunicazione e successivamente quelli per la Lingua Studio e gli studenti verranno distribuiti in 4 gruppi di livello sulla base di un Test di ingresso fornito dai Centri Linguistici della Provincia di Bolzano, nello specifico A2, B1.1, B1.2, B2.

A tale proposito si potrà anche durante questo a.s in corso, fare riferimento ai corsi in rete proposti ed organizzati dai Centri Linguistici presso l'IISS Galileo Galilei, nello specifico per il livello A1 per quanto concerne gli studenti dell'IISS G.Galilei.

Gli studenti N.A.I e comunque coloro i quali siano arrivati in Italia da meno di tre anni saranno privilegiati come sopra accennato, per doveri legati ai vincoli legislativi vigenti per permettere il supporto necessario nel raggiungimento delle competenze BICS (Basic Interpersonal Communication Skills)

L'obiettivo generale è e rimane tuttavia quello di non tralasciare nessuno e prevedere, fin dove possibile, anche sulla base della cattedra completa di 20 ore di lezione in classe previste e definite d' ufficio dall'Intendenza Scolastica, un intervento continuo e mirato alla cura della Lingua Studio, ovvero prefiggersi di sostenere il complesso e ben più duraturo raggiungimento da parte di studenti con background migratorio delle competenze CALP (Cognitive Academic Language Proficiency):

[cit]

L'arrivo di alunni stranieri pone in primo piano l'acquisizione della lingua italiana (lingua2). Volendo ulteriormente suddividere le richieste che vengono fatte agli alunni possiamo dividere le competenze linguistiche in primarie (lingua della comunicazione) e secondarie (lingua dello studio). La prima, che è anche più importante è di più facile acquisizione, mentre la seconda richiede metodi e strumenti più raffinati e tempi notevolmente più lunghi.

Volendo semplificare al massimo possiamo definire il BICS (Basic Interpersonal Communication Skills) come l'insieme delle competenze legate alla lingua della comunicazione e CALP (Cognitive Academic Language Proficiency) le competenze più evolute legate alla lingua dello studio delle varie discipline.

Nel BICS troviamo così il saluto, una domanda semplice, dare un nome ad oggetti di uso quotidiano,

mentre nel CALP possiamo avere la capacità di fare domande complesse, di descrivere un oggetto o un'azione, di fare un riassunto o raccontare un evento suddividendolo in maniera sequenziale e così via.

E' superfluo ricordare come il CALP diventi essenziale per un avvicinamento alle microlingue (le lingue delle singole discipline) e al proseguimento scolastico dell'allievo con buone probabilità di successo.

L'approccio didattico che personalmente adotterò si rifà ad un metodo eclettico/integrato, su base comunicativa laddove viene privilegiata la **produzione orale e lessicale** come ambito all'interno del quale verificare l'acquisizione dei concetti/argomenti affrontati in relazione a comprensione/produzione/correttezza morfo sintattica a nell'ottica del raggiungimento dei livelli di comunicazione linguistica necessari ad affrontare il percorso scolastico degli studenti in questione.

Si cercherà dunque di sviluppare al massimo la competenza comunicativa degli studenti e di insegnare l'uso della lingua in diverse situazioni comunicative che possono presentarsi nella vita quotidiana e non.

Si cercherà di sviluppare tutte le competenze nelle 4 abilità:

ascolto, parlato: monologico e interattivo/ dialogico, lettura e produzione scritta, ma verrà dato, come detto, un ampio spazio all'ascolto ed al parlato.

I contenuti verranno distribuiti in unità tematiche e UA (Unità di Apprendimento).

Ogni unità verrà sviluppata seguendo le fasi di **globalità, analisi e sintesi, riflessione, verifica e autovalutazione** per cui ogni testo (testo scritto o ascoltato) verrà presentato allo studente prima seguendo un'esplorazione di tipo globale, (cioè attraverso una fase di pre-comprensione, elicitando cioè pre-conoscenze, ipotesi, aspettative, e attraverso una fase di comprensione globale) poi in maniera analitica, analizzandone per esempio gli aspetti grammaticali, lessicali, le funzioni comunicative etc.,

In ultimo si prevede sempre una fase di sintesi e di una riflessione il più autonoma e creativa possibile per poi giungere ad una autovalutazione dei singoli prodotti linguistici, sia scritti, sia orali.

Per la valutazione degli alunni verranno raccolti dati derivanti dall'osservazione, dalle produzioni orali degli alunni in classe, dalle verifiche scritte coerenti con gli argomenti trattati, finanche ai compiti svolti in autonomia a casa e in particolare alla gestione autonoma dei materiali trattati a lezione.

I giudizi verranno espressi in voti numerici e giudizi sintetici e verranno forniti di volta in volta all'insegnante curricolare, anche nel caso di materie altre rispetto a Italiano, qualora concordato con i singoli docenti.

L'insegnamento esplicito della grammatica è da intendersi come riflessione sulla lingua, cioè sempre estrapolata e analizzata all'interno delle funzioni linguistiche-comunicative e dei testi affrontati e in particolar modo attraverso un metodo induttivo.

Verrà utilizzato il libro di testo Nuovo Espresso Ragazzi corrispondente al livello del singolo corso.

Verranno altresì proposti materiali vari sia scritti, sia audio tratti da internet, riviste, giornali e libri di testo specifici per Italiano L2 tra cui:

Nuovo Espresso, Dieci, Nuovo Progetto Italiano, Contatto, In Italiano, Bar Italia, Magari, Grammatica pratica della Lingua Italiana, Nuova grammatica avanzata.

Nello specifico si utilizzeranno i seguenti metodi e tecniche di studio attraverso un costante richiamo alle informazioni essenziali ricavabili da testi scritti e/o orali adeguati ai singoli livelli linguistici individuato dal QCER.

Comprensione scritta e orale:

- **Utilizzo dei questionari di comprensione e riflessione sui brani scelti** selezionati da manuali vari e o da altre fonti con particolare attenzione a pertinenza e completezza delle informazioni richieste
- **Frequente utilizzo di canzoni** per poter al meglio far esercitare e sviluppare una buona intonazione e pronuncia della lingua italiana, nonché di una lingua “poetica e figurata”
- **Introduzione alla** suddivisione dei testi trattati in sequenze e relativi criteri di suddivisione (indicatori spazio temporali, entrata/uscita di personaggi, cambio situazione, cambio punto di vista, cambio tipologia di sequenza) propedeutici al lavoro sulle tecniche del riassunto che tanto serve per lo sviluppo della capacità di selezione dei concetti fondamentali di un testo letto.
- **Discussioni guidate e proiezioni di film/video con appunti per potenziare la capacità di comprensione orale finalizzata anche alla preparazione di testi di produzione**

Produzione scritta e orale

- **Produzione scritta a partire da scaletta dettagliata di testi personali**, in riferimento alle discussioni guidate su aspetti di volta in volta selezionati anche in base alla attualità (quest’ultima con i livelli linguistici più alti)
- **Discussioni guidate finalizzate alla riflessione personale e ad interventi pertinenti e ben strutturati** da permettere riflessioni sulla lingua.
- **Esercitazioni e verifiche di varie tipologie.**

Particolare interesse sarà rivolto all’ inserimento di metodologie tipiche di lezioni aperte quali la **Peer Education** , la **Flipped Classroom** e il **Cooperative learning**.

L’utilizzo poi di piattaforme, app, video e canzoni e tutte le nuove tecnologie saranno incluse negli approcci e metodologie a supporto delle singole tecniche didattiche.

In ultimo, ma per ultimo, verrà dato molto valore all’aspetto empatico dell’incontro didattico per sostenere al meglio e al massimo gli studenti, i quali sicuramente, necessitano di una, se mai possibile, ancora più ingente ed importante operazione di scaffolding, partendo da una condizione linguistica difficile se non addirittura assai complessa per quanto ricca e multilingue.

L’obiettivo principale resta comunque quello di limitare al massimo l’effetto drop-out di student* che più di altri necessitano di un percorso di recupero e formazione trovandosi, a volte, in una situazione linguistica davvero alquanto complessa .

Si pensi qui agli studenti N.A.I che giungendo in Italia si ritrovano immersi in quello che in gergo si definisce “bagno linguistico”; se questo poi si dovesse nuovamente verificare online, diventerebbe verosimilmente “una vera e propria doccia fredda” che a quel punto cercherò e cercheremo in tutti i modi di evitargli e di scongiurare il più possibile.